



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI PERO

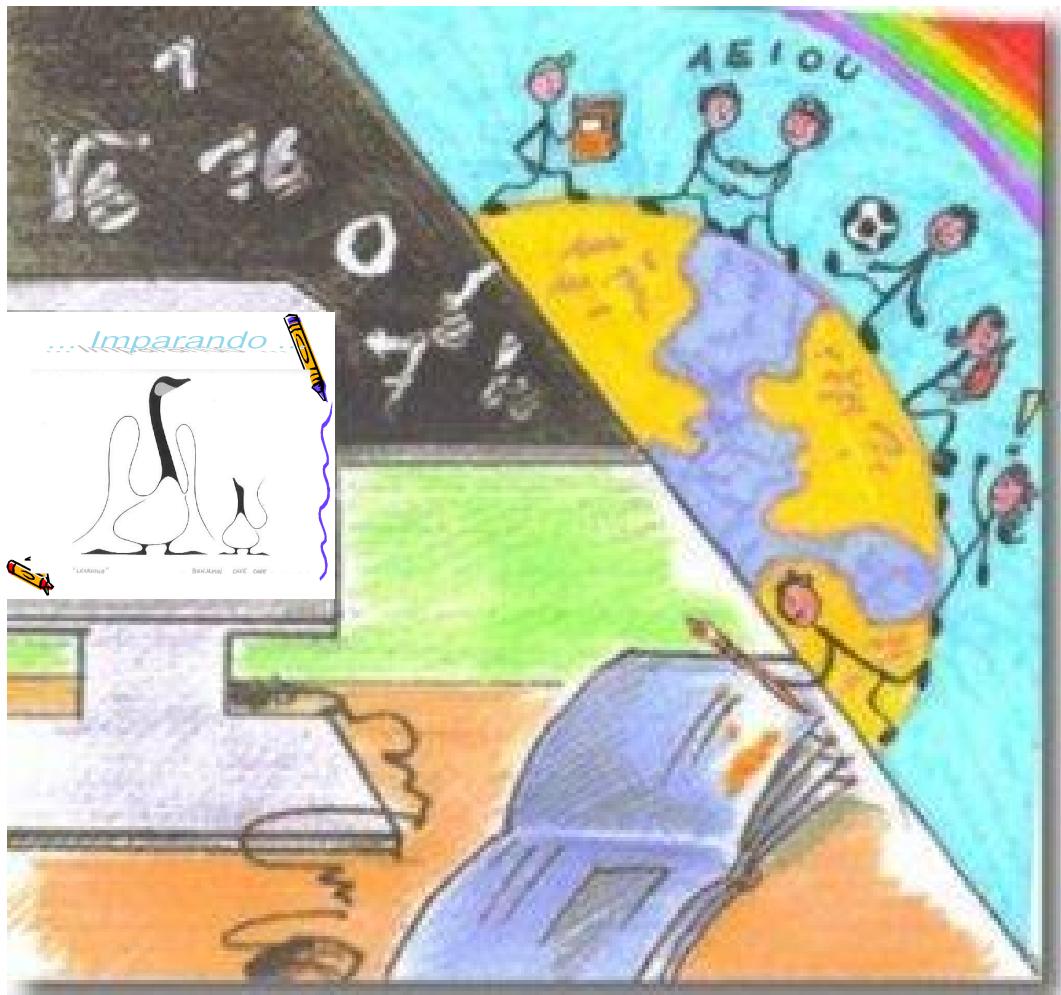
Via Giovanni XXIII, 8 – 20016 PERO (MI)

Tel. 0235371601 – Fax 0235371619

C.F. 93527220151 – C.M. MIIC8BT007

sito: www.scuoledipero.edu.it

e-mail: miic8bt007@istruzione.it



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2026/2027

LA SCUOLA PRIMARIA



**Scuola Primaria “G. Marconi”
via Giovanni XXIII 6 Pero
Tel. 02 38100127**

18 CLASSI

340 ALUNNI

37 insegnanti curricolari

2 insegnanti di religione

21 insegnanti di sostegno

2 insegnanti di alternativa

3 referenti di Plesso

2 istruttori e 1 docente di Educazione fisica

6 collaboratori scolastici

**Scuola Primaria “G. Galilei”
via Giovanna d’Arco Cerchiati (Pero)
Tel. 02 38100371**



5 CLASSI

98 ALUNNI

11 insegnanti curricolari

7 insegnanti di sostegno

1 insegnante di religione

1 insegnante di alternativa

1 referente di Plesso

1 istruttore e 1 docente di Educazione fisica

3 collaboratori scolastici

IL TEMPO SCUOLA

Entrambe le scuole funzionano con il modello prevalente di tempo pieno per

**8 ore al giorno dalle 8.30 alle 16.30
dal lunedì al venerdì**

Il modello di organizzazione oraria in atto si basa su principi di:

- **contitolarità** degli insegnanti sulle classi di pertinenza a livello organizzativo, di progettualità, di azione educativa e didattica;
- **condivisione** da parte degli insegnanti contitolari di scelte, obiettivi, strategie, contenuti dell'attività di insegnamento;
- **competenza** dal momento che gli insegnanti lavorano per ambiti disciplinari, ossia per raggruppamenti di discipline loro attribuiti dal Dirigente Scolastico, in relazione alle abilità acquisite attraverso titoli ed esperienza sul campo;
- **progetti di sviluppo e di recupero delle competenze chiave** grazie alla presenza contemporanea di più insegnanti nelle stesse classi, quando l'organizzazione e l'organico lo consentono, che permette di attivare progetti di arricchimento, approfondimento, potenziamento, recupero, a livello individuale o di piccolo/grande gruppo.

LA GIORNATA SCOLASTICA

8.25 - 8.30	Ingresso
8.30 - 10.30	Attività didattiche
10.30 - 11.00	Attività ricreative
11.00 - 12.30	Attività didattiche
12.30 - 13.30	Pranzo
13.30 - 14.30	Attività libere
14.30 - 16.25	Attività didattiche
16.25 - 16.30	Uscita

IL MONTE ORE CURRICOLARE

DISCIPLINE	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
ITALIANO	10	8	8	8	7
MATEMATICA	8	8	7	7	7
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	2	2	3
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ED.MOTORIA	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ED.IMMAGINE	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MENSA	10	10	10	10	10

Le discipline il cui orario settimanale è inferiore al modulo di 2 ore potranno essere potenziate attraverso l'interdisciplinarietà.

IL SUCCESSO FORMATIVO

La scuola pone grande attenzione alla persona, al contesto e alla relazione educativa, ritenendo il successo formativo di ogni alunno l'obiettivo primario da raggiungere.

Il corpo docente, composto prevalentemente da insegnanti stabili, cura le esigenze di benessere degli alunni, consapevole che solo attraverso il raggiungimento di questa condizione sia possibile concretizzare efficaci percorsi di crescita in termini di istruzione ed educazione.

Per promuovere il successo formativo di ogni alunno vengono messe in atto diverse attività:

- 1) Laboratori di espressività e creatività** iconica, musicale e teatrale volte alla scoperta e all'espressione di sé.
- 2) Attività di Educazione fisica** con progetti **di Ginnastica formativa** per le classi prime e seconde, **Piscina** per le classi terze, **Educazione fisica con docente specializzato** per le classi quarte e quinte.
- 3) Attività di potenziamento delle competenze digitali** con l'utilizzo delle Digital board (una per classe), di 5 carrelli Chromebook e del laboratorio di informatica per ricerche, approfondimenti o progettazioni.
- 4) Attività di potenziamento dell'apprendimento della Lingua inglese**, in particolare finalizzate all'acquisizione di competenze di comunicazione e conversazione, fra cui un intervento laboratoriale di un **Esperto madrelingua** nelle cinque classi (attività di Show+Workshop o CLIL).
- 5) Organizzazione di incontri con** membri delle **Forze dell'ordine in merito alla prevenzione di bullismo, cyberbullismo e per lo sviluppo della cultura della legalità** rivolti agli alunni delle classi quinte.
- 6) Laboratori di potenziamento per alunni delle classi seconde** (finanziati con le risorse del Piano per il Diritto allo studio), al fine di fornire loro efficaci strategie compensative delle fragilità didattiche ed emotive emerse, in vista dello screening previsto a fine anno/inizio anno successivo.
- 7) Screening DSA** (finanziato con le risorse del Piano per il Diritto allo studio) per alunni delle classi seconde, con finalità di rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento, al fine di proporre l'invio alle strutture specialistiche per un approfondimento diagnostico.
- 8) Sportello per l'ascolto e la consulenza pedagogica** (finanziato con le risorse del Piano per il Diritto allo studio) realizzato da una psicopedagogista che offre un sostegno psicopedagogico ai docenti nella progettazione di percorsi individualizzati e ascolto e sostegno ai genitori che desiderassero un colloquio con lei. La consulenza ai docenti, su richiesta, può tradursi in singoli interventi o in brevi percorsi laboratoriali per il miglioramento delle dinamiche relazionali in classe e/o in attività di prevenzione al bullismo.

CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA VERTICALE

Viene intrapreso un progetto formativo, instaurando con la famiglia, con l'ordine scolastico precedente e con quello successivo, una continuità fatta di stili, scelte e strategie il più possibile condivise.

Sempre al fine di promuovere la formazione unitaria della personalità dell'alunno, la scuola cura diverse attività che favoriscono la continuità educativa e didattica verticale tra ordini di scuole presenti nell'ICS e con la Scuola dell'Infanzia Paritaria presente del territorio.

- 1) Incontri tra insegnanti di Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia statale e paritaria per la formazione equilibrata delle future classi prime.**
- 2) Colloqui con le famiglie dei bambini che non hanno frequentato la scuola dell'Infanzia** e, laddove possibile, con i docenti della precedente Istituzione scolastica frequentata, se diversa da quelle del territorio.
- 3) Visita guidata alla Scuola Primaria** per gli alunni di cinque anni iscritti alle Scuole dell'Infanzia del territorio.
- 4) Protocollo di Inserimento** per gli alunni delle classi prime con frequenza giornaliera ridotta durante la prima settimana di scuola.
- 5) Progettazione di attività di raccordo con le Scuole dell'Infanzia del territorio.**
- 6) Partecipazione degli alunni di quinta a lezioni aperte di classi prime e seconde della Secondaria.**
- 7) Incontri tra insegnanti di Scuola Primaria e Secondaria per la formazione equilibrata delle future classi prime della Secondaria.**
- 8) Confronto fra docenti di scuola Primaria e Secondaria in merito al successo formativo degli alunni in prima secondaria,** in particolare rispetto alle capacità di autonomia e organizzazione personale del lavoro e nelle aree linguistico-espressiva e matematica, e per l'eventuale pianificazione o rimodulazione di percorsi individualizzati per alunni con situazioni di difficoltà.
- 9) Compilazione modello di certificazione delle competenze per gli alunni in uscita.**
- 10) Raccolta e confronto dei dati relativi ai livelli di competenza raggiunti in uscita dalla Primaria, in ingresso e in uscita dalla Secondaria.**

CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA ORIZZONTALE

Al fine di promuovere la collaborazione educativa tra docenti dei diversi team e tra scuola e famiglia vengono realizzate diverse attività che la favoriscono.

- 1) Riferimento comune** di tutti i docenti **al Curricolo continuo d'Istituto** progettato per discipline e articolato in nuclei fondanti (conoscenze e abilità), metodologie e setting e modalità di verifica.
- 2) Progettazione e realizzazione di Unità di apprendimento interdisciplinari e disciplinari da parte dei vari team** con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza.
- 3) Sottoscrizione del “Patto di corresponsabilità educativa” Scuola-Famiglia.**
- 4) Illustrazione criteri di valutazione del profitto e del comportamento** contenuti nel documento allegato al PTOF “La valutazione degli apprendimenti”.
- 5) Consegna codice personale di accesso per la consultazione del registro elettronico e attivazione di un indirizzo e-mail istituzionale per ciascun alunno utilizzabile per l'accesso a tutte le app della piattaforma G-suite.**
- 6) Cura della comunicazione scuola-famiglia.**
- 7) Colloqui quadriennali o su convocazione dei docenti o su richiesta dei genitori degli alunni.**
- 8) Assemblee di classe quadriennali.**

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La scuola pone particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, sia rispetto alla loro integrazione sociale che al loro successo formativo, attraverso peculiari attività.

1. INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI

I docenti mettono in atto strategie tese all'inclusione e alla valorizzazione di alunni provenienti da altre culture, anche mediante l'organizzazione di attività di recupero e sostegno, usufruendo, quando possibile, dell'apporto di un **facilitatore linguistico** fornito dal Comune. Accoglienza e accompagnamento per la conoscenza del sistema scolastico vengono esercitati anche nei confronti delle famiglie: per i genitori che non parlano italiano il Comune fornisce il supporto di un **mediatore linguistico** per i colloqui di inserimento e per quelli periodici con gli insegnanti.

2. INCLUSIONE ALUNNI DSA

Gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento vengono seguiti con particolare attenzione, nel rispetto della normativa vigente. I docenti, sulla base delle loro osservazioni, della diagnosi specialistica e delle indicazioni ricevute anche attraverso lo **screening** rivolto agli alunni delle classi seconde, redigono il Piano Didattico Personalizzato prevedendo gli strumenti dispensativi e compensativi necessari per promuovere il successo formativo di tali alunni.

3. INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

L'inserimento nelle classi è finalizzato all'inclusione degli alunni, con l'obiettivo di raggiungere il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno grazie ad un'azione sinergica tra docenti curricolari, di sostegno e assistenti educativi messi a disposizione dall'Ente locale. Vengono costruiti percorsi personalizzati, nel rispetto dei ritmi e dei tempi dell'alunno. È data grande cura anche alla rete di rapporti tra le Istituzioni che si occupano della disabilità, oltre che alle famiglie. È riconosciuta l'importanza di un'azione educativa volta alla sensibilizzazione, al rispetto e alla valorizzazione della diversità.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa viene ampliata con le seguenti attività per consolidare ed ampliare le conoscenze e le competenze già acquisite con la frequenza delle attività curricolari:

- 1) Organizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione** finalizzati a favorire la socializzazione e l'acquisizione delle norme di convivenza civile e volte all'approfondimento di vari contenuti disciplinari.
- 2) Servizio di Biblioteca** grazie al quale gli alunni possono prendere in prestito libri di interesse personale o segnalati dagli insegnanti.
- 3) Certificazione “Trinity College London”** per alunni di quarta e quinta. Gli alunni interessati potranno seguire alcune lezioni, tenute dagli insegnanti curricolari dopo l'orario scolastico, in preparazione all'esame. 
- 4) Adesione al progetto “Puliamo il mondo”** finalizzato all'Educazione ambientale per alunni delle classi terze.
- 5) Proposta del percorso didattico “La Resistenza e l'antifascismo nella toponomastica del Comune di Pero”** per gli alunni delle classi quinte **in collaborazione con l'ANPI Pero sezione Onorina Brambilla.**

LA VALUTAZIONE

Il Collegio Docenti individua annualmente la tempistica (quadrimestri, trimestri o altro) per la valutazione e per la consegna delle schede di valutazione alle famiglie.

In osservanza dell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, attuativa della legge 150 dell'1/10/2024, a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, la **valutazione periodica e finale degli apprendimenti raggiunti nelle diverse discipline** dagli alunni della scuola Primaria è espressa con giudizi sintetici.

La **valutazione delle discipline** fa riferimento:

- agli **obiettivi specifici di apprendimento** di ciascuna disciplina, individuati nel Curricolo dell'istituto e declinati nelle progettazioni didattiche annuali, i quali sono articolati per ogni disciplina in nuclei fondanti che comprendono conoscenze e abilità e sono orientati al raggiungimento dei traguardi di competenza;
- al **processo con il quale gli obiettivi sono stati raggiunti dall'alunno**, a partire dalla rilevazione del livello iniziale, ai progressi compiuti, alla capacità di mettere in atto strategie di apprendimento proprie o suggerite, agli stili di rielaborazione e di utilizzo delle conoscenze;
- a **prove comuni di verifica oggettiva**, intermedie e finali, predisposte collegialmente dai team delle classi parallele di Pero e Cerchiare, che saranno valutate secondo criteri e parametri di riferimento condivisi.

L'espressione del **livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari** avviene:

- attraverso l'uso di giudizi sintetici validi per tutte le discipline previste dalle Indicazioni nazionali che si riferiscono a **descrittori diversificati in relazione a conoscenze e abilità disciplinari**;
- per l'IRC e le attività alternative la valutazione viene espressa con un giudizio sintetico corrispondente a **descrittori condivisi**.

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI DELLE DISCIPLINE

DESCRITTORI	GIUDIZIO
L'alunno/a svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	OTTIMO
L'alunno/a svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.	DISTINTO
L'alunno/a svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.	BUONO
L'alunno/a svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.	DISCRETO
L'alunno/a svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.	SUFFICIENTE
L'alunno/a non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.	NON SUFFICIENTE

VALUTAZIONE INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA e ALTERNATIVA

DESCRITTORI	GIUDIZIO
Si valuta l'interesse, l'impegno, la partecipazione e l'acquisizione di conoscenze/competenze specifiche	
L'alunno/a mantiene un eccellente rendimento nelle prove di verifica; svolge il lavoro proposto dall'insegnante in maniera sempre puntuale e sistematica; dimostra una partecipazione sempre attiva, educata e responsabile durante le lezioni.	OTTIMO
L'alunno/a mantiene un apprezzabile rendimento nelle prove di verifica; svolge il lavoro proposto dall'insegnante in maniera quasi sempre puntuale e sistematica; nella maggior parte dei casi dimostra una partecipazione attiva, educata e responsabile durante le lezioni.	DISTINTO
L'alunno/a dimostra un buon rendimento nella maggior parte delle prove di verifica; svolge il lavoro proposto dall'insegnante in maniera abbastanza puntuale; la partecipazione alle lezioni è adeguata, ma non sempre costante.	BUONO
L'alunno/a dimostra un rendimento discontinuo e non sempre adeguato nelle prove di verifica; svolge il lavoro proposto dall'insegnante con limitato impegno; la partecipazione alle lezioni risulta a volte inadeguata.	DISCRETO
L'alunno/a dimostra nelle prove di verifica un rendimento ridotto ai soli contenuti essenziali; svolge il lavoro proposto dall'insegnante in maniera spesso incompleta; la partecipazione alle lezioni risulta spesso inadeguata e, in alcuni casi, di disturbo.	SUFFICIENTE
L'alunno/a mantiene un rendimento insufficiente nelle prove di verifica; non svolge il lavoro proposto dall'insegnante; la partecipazione alle lezioni risulta quasi sempre inappropriata e di disturbo.	NON SUFFICIENTE

Il giudizio corrisponde ad una sintesi della valutazione delle prove in itinere, del lavoro svolto settimanalmente in classe e della partecipazione attiva, educata e responsabile alle lezioni.

Le spiegazioni dei giudizi riportate nella griglia sono generiche e modellate sul caso in cui tutti questi indicatori procedano di pari passo in senso positivo o negativo. È possibile, quindi, che esse non rispecchino pienamente il caso concreto di un singolo alunno o alunna (ad esempio, verifiche positive ma partecipazione alle attività negativa oppure verifiche negative e partecipazione positiva alle lezioni).

La **valutazione del comportamento** fa riferimento:

- allo sviluppo delle competenze sociali e civiche;

- ai processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale personale e sociale;
- all'impegno profuso per lo sviluppo degli apprendimenti personali.

Viene espressa:

- con un giudizio sintetico corrispondente a una griglia di indicatori che fanno riferimento a:
 - grado manifesto di partecipazione alle attività proposte;
 - atteggiamento di disponibilità alla collaborazione reciproca, senso di responsabilità;
 - impegno nell'esecuzione di richieste e compiti assegnati;
 - rispetto della struttura scolastica e delle regole della convivenza civile tra individui;
 - qualità dell'autonomia organizzativa in ambito personale.
- Il giudizio sintetico si articola in quattro livelli corrispondenti a quelli individuati per la certificazione delle competenze:
 - **Avanzato**
 - **Intermedio**
 - **Base**
 - **In via di prima acquisizione.**

La **valutazione intermedia e finale dei processi formativi** viene espressa attraverso un giudizio in forma discorsiva che tenga conto di:

- progressi nello sviluppo culturale;
- progressi nello sviluppo personale e sociale;
- valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.